

PRESSToday

Do you want your
PRESSToday?**SIENA**

La Nazione (ed. Siena) <i>"Terme, società estera vuole comprare le azioni"</i>	Data: 02/01/2020
Indietro	Stampa

LA NAZIONE

Provincia pag. 23

Terme, società estera vuole comprare le azioni

Ha sede in uno stato extra-comunitario. Chiesta una proroga al 31 gennaio per presentare i documenti necessari

CHIANCIANO Una società straniera ha manifestato l'interesse a comprare le azioni delle **Terme** di Chianciano. L'operatore economico ha sede in uno Stato extra comunitario ed ha chiesto una proroga al 31 gennaio 2020 per poter presentare i documenti richiesti. Al suo fianco ci sono altre due manifestazioni di interesse per entrare nel capitale delle **Terme**. Si apprende così, attraverso un bando, la volontà che le istituzioni pubbliche hanno messo in campo e cioè di uscire dalla società che gestisce le **terme** di Chianciano; completamente o in quota parte. Inoltre questa scelta si somma alla liquidazione dell'immobiliare **Terme**. Insomma la Regione Toscana cerca privati, per la gestione e per la proprietà. Inoltre, pur essendo pubblica la gara, è stato deciso di sottrarre alla pubblicazione l'elenco con i nomi di queste società. Ad oggi quindi gli unici a conoscenza dei nomi dei potenziali nuovi azionisti delle **Terme** sono Alessandro Valtriani, Massimiliano Galli e Elena Rita Vetrugno, cioè i componenti della commissione esaminatrice. La società pubblica proprietaria delle **Terme** di Chianciano si è affidata ad un avviso esplorativo per l'individuazione di soggetti interessati a comprare le sue quote. Dal 1 febbraio 2020 si aprirà un nuovo iter e cioè i soggetti dovranno dimostrare con una offerta concreta la loro volontà ed impegnarsi all'acquisizione. Ci sarà una nuova fase negoziale che dovrebbe avere evidenza pubblica, ma che non avrà nessun obbligo di "trasparenza" verso i nomi delle aziende interessate alle **Terme**. «Recenti bandi simili su Montecatini hanno portato ad un nulla di fatto - commenta il Presidente degli Albergatori Daniele Barbetti -, detto questo Federalberghi chiede con forza che chiunque arrivi ad investire su **terme** di Chianciano deve avere un adeguato piano industriale, strategico per l'economia della città. Fondamentale sarà richiedere adeguate garanzie perché è centrale per l'intera città il suo sistema termale». «Siamo favorevoli ai privati - sottolinea il sindaco Andrea Marchetti - ma l'unico obiettivo che deve avere questo percorso è quello di trovare un partner industriale che porti competenze, idee e risorse. Le **Terme** sono la nostra identità ed uno dei prodotti turistici sui quali si basa la città e quindi il nostro impegno è quello di affiancare un soggetto privato a queste condizioni. Chiediamo un maggiore coinvolgimento finalizzato a dare valore all'eccellenza delle nostre **terme**».

Anna Duchini © RIPRODUZIONE RISERVATA